TRADIZIONE CONTEMPORANEA II Edizione

*Tradizione Contemporanea* è il titolo della mostra, a cura di Nello Teodori, che inaugura sabato 11 settembre presso il Museo Opificio Rubboli di Gualdo Tadino (PG).

L’esposizione è una delle quattro sezioni della Triennale della Ceramica d’Arte Contemporanea di Gualdo Tadino 2021/2022 organizzata dall’Associazione Pro Tadino, presieduta da Carlo Giustiniani, e dall’Amministrazione comunale.

Sedici artisti si sono cimentati con la tecnica della ceramica a lustro, realizzando opere inedite: Barbara Amadori, Lucia Angeloni, Michele Baccarini, Catia Ceccacci, Chiara Demegni, Paolo Fabiani, Marino Ficola, Roberto Fugnanesi, Cinzia Lega, Manifattura Sottosasso (Marco Malavolti e Lorella Morgantini), Giovanni Mengoni, Graziano Pericoli, Paolo Porelli, Karin Putsch-Grassi, Nello Teodori, Maurizio Tittarelli Rubboli.

Al progetto hanno collaborato Rolando Giovannini, Marinella Caputo e il Museo Opificio Rubboli, la cui associazione tutela la prestigiosa tradizione della manifattura gualdese fondata da Paolo Rubboli nel 1873.

La scelta curatoriale, ideativa e concettuale, è stata quella di coniugare la tradizione della pratica del lustro, tecnica cinquecentesca, con la realizzazione di oggetti in ceramica, espressione dell’ideazione e della creatività contemporanea*.* Le opere in terracotta, abbinata in alcuni casi ad altri materiali, sono state iridate da Maurizio Tittareli Rubboli, in questo caso, con lustro in vernice. La gamma cromatica tradizionale è stata rispettata, nell’impiego delle tre tinte tipiche della manifattura Rubboli: blu di Sèvres, raramente abbinato al blu China, oro e rosso rubino. Procedimenti antichi, sapienza tecnica, libertà espressiva e ricerca hanno dato vita a una collezione di oggetti inusuali e dagli effetti cangianti.

Un progetto di forme e di luce in uno spazio espositivo che mantiene la connotazione di un luogo di lavoro reale, dove i torni e le muffole sembrano non essersi mai fermati. Gli oggetti in mostra dialogano con questa dimensione atemporale dell’opificio, tra passato e presente, tra antichi saperi e nuovi linguaggi.

La mostra sarà visitabile secondo gli orari di apertura del Museo Opificio Rubboli gestito dal Polo Museale di Gualdo Tadino.